



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modificazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modificazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e le relative disposizioni applicative;

Vista la Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, modificati con Decisione del Consiglio n. 2009/61/CE del 19 gennaio 2009;

Viste le intese della Conferenza Stato Regioni del 31 ottobre 2006, 21 dicembre 2006, 1 agosto 2007, 8 aprile 2009 e 29 luglio 2009, con le quali è stato adottato il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013;

Vista la Decisione C(2007) 3824 def. del 13 agosto 2007, con la quale è stato approvato il Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013;

Preso atto che la Rete Rurale Nazionale 2007-2013 costituisce un programma di supporto all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, realizzato ai sensi dell'art. 68 del Reg. (CE) 1698/2005 e che risulta disciplinata, nelle sue articolazioni temporali, dal Programma approvato dalla citata decisione comunitaria e dal Piano di azione;

Visto il Piano di Azione definito di concerto con il partenariato istituzionale e quello economico e sociale, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi in data 28 marzo 2008;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto DG COSVIR Prot. N. 0011066 del 23/05/2011 relativo all'approvazione del bando Esempi E.S.E.M.P.I. 2011 "Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi e Prassi Innovative";

Preso atto che all'articolo 4 del Regolamento allegato al predetto Decreto e di cui costituisce parte integrante si prevede la scadenza di 40 giorni dalla data di pubblicazione per l'ammissibilità delle candidature;

Ritenuto opportuno, per motivi di ordine tecnico legati alla procedura di inserimento dei progetti, di prorogare il termine per la presentazione di candidature;

DECRETA

Articolo Unico

L'art. 4 comma 3 del regolamento allegato al suddetto decreto laddove riporta:

"Saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute unicamente entro 40 giorni dall'emanazione del bando."

è sostituito dal seguente comma:

"Saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute unicamente entro **50 giorni** dall'emanazione del bando".

Per effetto della suddetta modifica la data di scadenza del bando è prorogata di 10 giorni.

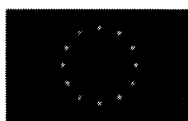
IL DIRETTORE GENERALE
(Giuseppe Blasi)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE



**Rete Rurale Nazionale
Task Force Buone Prassi e Innovazioni
Task Force LEADER**

E.S.E.M.P.I. 2011

“Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi e Prassi Innovative”

Il contributo dello Sviluppo Rurale agli obiettivi della Strategia Europea 2020

le buone idee.. corrono veloci

REGOLAMENTO

Art.1

Finalità, soggetti promotori e obiettivi

Il Premio ESEMPI è un’iniziativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nell’ambito del programma Rete Rurale Nazionale.

Il Premio nasce con la finalità di dare un riconoscimento alle imprese, agli enti pubblici e privati, che operano nel campo dello sviluppo rurale e abbiano dato un contributo tangibile agli obiettivi della Strategia Europea 2020, per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (COM(2010) 2020 Bruxelles, 3.3.2010).

Art. 2

Chi può partecipare

Possono partecipare al Premio i soggetti, pubblici o privati, promotori e/o realizzatori di progetti, singoli o integrati, realizzati o in corso di realizzazione.

Sono ammessi anche i progetti finanziati con risorse pubbliche, nazionali e/o comunitarie, sia nell’ambito della Politica di Sviluppo Rurale che nell’ambito di altre politiche.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

I progetti devono essere stati realizzati integralmente e avere raggiunto gli obiettivi prefissati ovvero, nel caso di progetti finanziati con risorse comunitarie nel corso dell'attuale periodo di programmazione 2007-2013, devono avere raggiunto almeno il 50% dello stato di avanzamento del progetto.

La segreteria organizzativa, che provvederà all'istruttoria delle candidature, potrà richiedere eventuale documentazione integrativa, al fine di verificare lo stato di realizzazione del progetto.

Art. 3

Norme generali di partecipazione

Le organizzazioni che intendono presentare la propria candidatura al Premio ESEMPI devono essere in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro in termini contributivi previdenziali e assistenziali.

I premi si dividono in due sezioni:

- a) approccio LEADER, iniziative ed esperienze realizzate dai Gruppi d'Azione Locale;
- b) approccio generale, iniziative ed esperienze realizzate da altri soggetti.

Per ciascuna sezione sono previste le seguenti categorie di premio:

- I. **Esperienza di Sviluppo rurale che contribuisce ad una Crescita sostenibile.**
Questa categoria comprende i progetti che contribuiscono alla sostenibilità della produzione di prodotti alimentari ed energie rinnovabili, assicurano una gestione sostenibile delle terre, forniscono beni pubblici ambientali, contrastano la perdita di biodiversità, promuovono le energie rinnovabili, proteggono la salute degli animali e delle piante, aumentano l'efficienza delle risorse grazie allo sviluppo tecnologico e valorizzano i risultati della ricerca, riducono le emissioni, migliorando le riserve di carbonio e sviluppando pienamente il potenziale delle zone rurali.
- II. **Esperienza di Sviluppo rurale che contribuisce ad una Crescita inclusiva.**
Questa categoria comprende i progetti che contribuiscono alla creazione o al rilancio del potenziale economico delle zone rurali, allo sviluppo di mercati e di occupazione locale, ad azioni che accompagnano il processo di ristrutturazione dell'agricoltura, sostengono il reddito degli agricoltori al fine di preservare la sostenibilità dell'agricoltura in tutta l'Europa e migliorano i processi di integrazione europea.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

III. Esperienza di Sviluppo rurale che contribuisce ad una Crescita intelligente.

Questa categoria comprende i progetti che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza delle risorse, al miglioramento della competitività, attraverso la conoscenza e l'innovazione tecnologica, lo sviluppo di prodotti di qualità e ad alto valore aggiunto, lo sviluppo di tecnologie verdi e l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gli investimenti in formazione e favoriscono l'innovazione sociale nelle zone rurali e l'integrazione dei risultati della ricerca.

E', inoltre, prevista la "Menzione Speciale della Giuria", all'iniziativa che la Giuria Tecnica valuterà come più innovativa per processo, metodo e risultati ottenuti.

Art. 4

Presentazione delle candidature

Per partecipare al Premio le organizzazioni dovranno presentare la propria candidatura, corredata da ogni documentazione ritenuta utile, compilando l'apposito formulario on-line presente sul sito www.reterurale.it.

Il sistema invierà all'indirizzo e-mail indicato dal soggetto candidato una mail di conferma della registrazione dei dati.

Saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute unicamente entro 40 giorni dall'emanazione del bando.

Le candidature incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno o più degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, compilate off-line e/o non utilizzando i facsimile dei moduli di candidatura, saranno considerate inammissibili.

La segreteria organizzativa si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della candidatura, qualora lo ritenesse necessario.

Art. 5

Istruttoria e preselezione delle candidature



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Una volta istruite, le candidature saranno oggetto di preselezione da parte di una **Giuria Tecnica**, composta da esperti, appositamente nominata dal Direttore Generale della competitività per lo sviluppo rurale.

La Giuria Tecnica esprime la propria valutazione sui seguenti elementi: sostenibilità, efficacia, trasferibilità, innovazione, mediante l'applicazione del metodo Delphi.

La Giuria Tecnica valuterà elementi di qualità del progetto come ad esempio la certificazione a qualunque livello, l'utilizzo di tecnologie innovative, la scelta di processi di partecipazione, la complessità e il grado di integrazione del progetto, le ricadute dirette sulla collettività, ecc.

La Giuria Tecnica, preseleziona 5 esperienze per sezione e per categoria.

Le decisioni della Giuria Tecnica sono insindacabili e inoppugnabili.

La Giuria Tecnica consegna al Tavolo di Partenariato della Rete Rurale Nazionale i progetti preselezionati, le motivazioni, e la documentazione a corredo. La Giuria Tecnica può scegliere di non costituire una rosa di finalisti per una determinata categoria se in questa vi siano state insufficienti candidature atte a determinarne la costituzione e la conseguente assegnazione del relativo premio.

Art. 6

Valutazione delle candidature

Il tavolo di Partenariato della Rete Rurale Nazionale è incaricato della valutazione finale delle candidature, preselezionate dalla Giuria Tecnica.

Il tavolo di Partenariato della Rete Rurale Nazionale riceve i nominativi dei finalisti del Premio distinti per Sezione e per categoria. Nel corso della Riunione Annuale il Tavolo di Partenariato della Rete Rurale Nazionale stabilisce i vincitori, pari a 6 (1 per ogni categoria di ciascuna delle due sezioni).

Il Tavolo di Partenariato, valuta le i progetti utilizzando i seguenti criteri di selezione e i relativi punteggi:

Criterio	Punteggio	Peso	Valore max	Valore cumulato
Innovazione	Min 1- max	3	30	30



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

	10			
Sostenibilità economica	Min 1- max 10	1	10	40
Sostenibilità sociale	Min 1- max 10	1	10	50
Sostenibilità ambientale	Min 1- max 10	1	10	60
Efficacia	Min 1- max 10	1	10	70
Efficienza	Min 1- max 10	1	10	80
Effetti	Min 1- max 10	1	10	90
Trasferibilità	Min 1- max 10	3	30	120

I candidati preselezionati dalla giuria tecnica sono invitati alla cerimonia di consegna dei Premi che avrà luogo in seno alla Riunione Annuale del Tavolo di Partenariato.

**Art. 7
Premio**

Il premio prevede l'assegnazione di una targa ad ogni vincitore di ciascuna categoria e al candidato selezionato per la menzione speciale della giuria tecnica.

I vincitori di ciascuna categoria, ad eccezione del candidato selezionato per la menzione speciale della giuria tecnica, si impegnano ad ospitare nella propria struttura un laureato che effettuerà uno stage della durata di un anno, al quale sarà conferita una borsa di studio per la durata dello stage. La borsa di studio sarà bandita dall'Istituto nazionale di Economia Agraria, entro 90 giorni dalla data di consegna del premio.

I risultati della selezione verranno pubblicati sul sito della Rete Rurale Nazionale e sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 8



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai partecipanti saranno registrati e trattati secondo le modalità indicate nella "Richiesta di liberatoria", nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196. Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, gli interessati hanno diritto di accesso ai dati che ad essi si riferiscono e di richiedere la rettifica, aggiornamento, cancellazione dei dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale, – Via XX Settembre, 20. 00187 – Roma.

Allegati:

- Liberatoria
- Facsimile presentazione della candidatura

Il Direttore Generale
Giuseppe Blasi